



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



UNIVERSITÀ DI FOGGIA

SCHEMA MASTER A.A. 2025/2026

Master di 1° livello in (Italiano e Inglese):

CURE PRIMARIE - INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ

(Primary Health Care - Family and Community Nursing)

A) ANALISI DELLE ESIGENZE E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

A.1 - Denominazione della Figura Professionale che si intende formare

Italiano: Cure primarie, Infermieristica di Famiglia e Comunità previsto dal Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 144 del 22 giugno 2022*)

Inglese: Primary health care - family and community nursing, according to Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 144 del 22 giugno 2022*)

A.1.1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)

0910

A.2 - Attuali esigenze in merito alla formazione della figura professionale sul territorio locale/nazionale e Sbocchi Professionali

Necessità di tale figura professionale sul territorio locale/nazionale:

Italiano:

La valorizzazione della professione infermieristica – e in particolare dell’Infermiere di Famiglia o di Comunità (IFoC) – nell’ambito dell’assistenza territoriale rappresenta un passaggio strategico per garantire una presa in carico proattiva e continuativa dei bisogni di salute. Tale figura svolge un ruolo fondamentale nella gestione dell’aderenza terapeutica e nell’assistenza a persone fragili e/o affette da multi-morbidità, favorendo l’integrazione con i servizi socio-sanitari.

Questo nuovo paradigma assistenziale risponde ai cambiamenti sociodemografici del Paese, che impongono il superamento del modello ospedale-centrico a favore di un’organizzazione basata sul territorio. L’assistenza territoriale diventa così il contesto privilegiato per la prevenzione, la promozione della salute, la presa in carico delle cronicità e delle fragilità, e la personalizzazione degli interventi, garantendo anche continuità relazionale.

Con la deliberazione n. 940 del 4 luglio 2024, la Regione Puglia, recependo le *Linee di indirizzo per l’Infermiere di Famiglia o Comunità* di Agenas, ha formalizzato l’implementazione di questa figura professionale su tutto il territorio regionale. Sono stati avviati percorsi formativi e progetti pilota,

promossi dagli Ordini delle Professioni Infermieristiche in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali e con il coinvolgimento delle Università pugliesi, con particolare riferimento all'attivazione del Master universitario di I livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, come previsto dalle linee guida di indirizzo di Agenas.

A livello nazionale, il Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022 ha definito lo standard di almeno un Infermiere di Famiglia o Comunità ogni 3.000 abitanti, riconoscendolo come figura di riferimento in grado di assicurare assistenza infermieristica a diversi livelli di complessità, in collaborazione con tutti i professionisti operanti nella comunità. In ottemperanza a tale normativa – e tenendo conto che numerosi infermieri dipendenti delle Aziende Sanitarie Locali hanno già partecipato a corsi e progetti pilota organizzati dagli Ordini delle Professioni Infermieristiche, il Master di I livello in “*Cure primarie – Infermieristica di Famiglia e di Comunità*” rappresenta il naturale completamento e la formalizzazione accademica di questo percorso. Esso consente l'acquisizione di competenze avanzate nelle cure primarie e si colloca in piena continuità con la visione della specializzazione infermieristica, di cui le cure primarie rappresentano uno degli sbocchi professionali più rilevanti.

Inglese:

The enhancement of Nursing, Family Nurse and Community Nurse in the context of territorial care, is aimed at increasing the proactive taking charge and management of the needs for continuity of care, therapeutic adherence, particularly in fragile and/or multi-morbid individuals, in a view of integration with social welfare services. This paradigm shift is aimed at responding to health needs due to the country's sociodemographic changes, which require a substantially different model of care from the hospital-centered one to a territorial one. Territorial health care becomes an elective place for prevention and health promotion activities, pathways for taking care of people with chronic conditions and personalization while also ensuring relational continuity.

With Resolution No. 940 of July 4, 2024, the Regional Council, implementing Agenas' “Family or Community Nurse Guidelines,” formalized the implementation of this professional role throughout the Apulia region, launching training courses and pilot projects on family or community nursing organized by the Nursing Professional Associations, designed in collaboration with Local Health Authorities and with the involvement of Apulian universities with reference to the activation of the first-level Master's Degree in Family and Community Nursing, as provided for in the Agenas Guidelines.

By Ministerial Decree No. 77 of May 23, 2022 'Regulation defining models and standards for the development of territorial care in the National Health Service', the standard for Family or Community Nurses (IFoC) was set at a minimum of 1 per 3,000 inhabitants, as the professional figure of reference who ensures nursing care, at various levels of complexity, in collaboration with all the professionals present in the community in which they operate.

In accordance with this legislation, and taking into account the nurses employed by the Local Health Authorities who have already been trained through specific training courses and pilot projects on family or community nursing, as referred to in Regional Council Resolution No. 940 of July 4, 2024, the acquisition of advanced skills in primary care and family and community nursing through the specific first-level master's degree is in line with the vision of nursing specialization, of which primary care is one of the professional outlets.

Sbocchi Professionali:

Italiano:

Gli sbocchi professionali previsti per coloro che hanno conseguito il titolo di Master di 1° livello in “Cure Primarie – Infermieristica di Famiglia e di Comunità” comprendono gli ambiti operativi delle cure primarie in cui è necessario gestire interventi assistenziali complessi, continuativi, tempestivi e di elevata qualità. Le funzioni previste sono spendibili nell’ambito dell’assistenza territoriale, in servizi che garantiscano la continuità assistenziale e l’integrazione nella rete dei servizi sanitari.

Inglese:

The professional opportunities provided for those who have obtained the Master’s degree in “Primary Health Care – Family and Community Nursing” include the operational areas of primary health care in which it is necessary to manage complex, continuous, timely and high-quality care interventions. The expected functions are expendable in the area of community care, in services that ensure continuity of care and integration into the network of health services.

A.3 - Obiettivi Formativi e Ruolo della figura professionale formata al termine del Master, inteso come l’insieme delle attività, delle mansioni e delle posizioni che tale figura è destinata a coprire all’interno delle organizzazioni in cui sarà chiamata a operare**Obiettivi Formativi:****Italiano:**

Il percorso integra le competenze del professionista infermiere attraverso la formazione post base per garantire l’acquisizione e l’implementazione di conoscenze e competenze atte alla valutazione dei bisogni di salute della persona, in tutte le fasi della vita, delle famiglie e della comunità attraverso approcci sistemici validati e multidisciplinari.

Inglese:

The master integrates the competencies of the nursing professional through post basic training to ensure the acquisition and implementation of knowledge and skills in order to assess the health needs of the person, at all stages of life, families and the community through validated and multidisciplinary systemic approaches.

A.4 - Obiettivi di Apprendimento del Corso di Master. Indicare le conoscenze, le capacità e i comportamenti che la figura professionale dovrà possedere alla fine del Corso di Master, in coerenza con il ruolo esposto precedentemente. Tali obiettivi di apprendimento dovranno essere coerenti con i contenuti del progetto formativo, esposti successivamente in B.13. A tal fine, illustrare le conoscenze, le capacità e i comportamenti per sottopunti numerati**1) CONOSCENZE:**

Il discente, al termine del percorso formativo, avrà acquisito tutte le nozioni teoriche complete e aggiornate riguardanti funzioni: clinico-assistenziali, di management, relazionali o di leadership.

2) CAPACITÀ:

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- gestire i rischi prevalenti nel territorio di riferimento, considerando i determinanti della salute e le caratteristiche ambientali; la promozione della salute e la prevenzione primaria, secondaria e terziaria facendo riferimento ai modelli concettuali disponibili;
- sviluppare l’educazione sanitaria in ambito scolastico; la relazione d’aiuto e l’educazione terapeutica con le persone e le loro famiglie;

- valutare i problemi sociosanitari che influenzano la salute, con i professionisti che operano sul territorio;
- definire i programmi di intervento infermieristici basati su prove di efficacia, anche fornendo agli assistiti le indicazioni dei presidi assistenziali più efficaci al percorso di cura concordato;
- coordinare il bisogno di orientamento rispetto ai servizi sociosanitari esistenti, ai percorsi necessari per la loro attivazione e all'utilizzo delle fonti di informazione e di comunicazione disponibili;

3) COMPORTAMENTI:

I discenti, al termine del Master, saranno anche preparati sugli aspetti relazionali e saranno in grado, quindi, di rapportarsi positivamente con le altre figure professionali aziendali e del territorio, grazie all'acquisizione di competenze trasversali di comunicazione, negoziazione, lettura del contesto, problem solving, team work.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL MASTER

B.1 - Denominazione in inglese del Corso di Master

PRIMARY HEALTH CARE - FAMILY AND COMMUNITY NURSING

B.2 - Area o aree scientifiche di afferenza

- Area 05:
 - BIOS-11/A (Farmacologia)
- Area 06:
 - MEDS-24/C (Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico- ginecologiche e neonatali)
 - MEDS-24/B (Igiene Generale ed Applicata)
 - MEDS-25/B (Medicina del Lavoro)
 - MEDS-05/A (Medicina Interna)
 - MEDS-11/A (Psichiatria)
 - MEDS-09/A (Oncologia medica)
 - MEDS-23/A (Anestesiologia)
- Area 11:
 - PAED-02/A (Didattica e Pedagogia Speciale)
 - PSIC-02/A (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione)
 - PSIC-03/B (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni)
- Area 12:
 - GIUR-01/A (Diritto Privato)
 - GIUR-04/A (Diritto del Lavoro)
 - GIUR-13/A (Diritto processuale penale)
- Area 13:
 - ECON-06/A (Economia Aziendale)
 - ECON-07/A (Economia e Gestione delle Imprese)
- Area 14:
 - GSPS-08/B (Sociologia dell'ambiente e del territorio)

B.3 - Sede/i di svolgimento

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche – Università di Foggia
Policlinico Riuniti di Foggia (Allegare disponibilità)

B.4 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento

Master del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
(allegare il verbale del CdD)
seduta del 20/05/2026

B.5 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" Foggia e AASSLL di Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Matera, Potenza

B.6 - Data di inizio del corso (giorno, mese e anno)

Dal 01/09/2026

B.7 - Durata complessiva del corso (di norma pari a un anno), tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Modalità didattica blended: alle attività didattiche presenziali saranno affiancate altre, che saranno sia a supporto delle lezioni in presenza (streaming e videoregistrazione delle lezioni), sia integrative (possibilità di accesso a piattaforme dedicate con materiali didattici online, classi virtuali).

Le attività laboratoriali saranno svolte in presenza.

Gli esami intermedi e la prova di conseguimento del titolo saranno da svolgersi in presenza.

Lezioni Frontali in presenza: 108 ore (13,5 CFU)

Lezioni in FAD: 156 ore (19,5 CFU)

Laboratori: 40 ore (5 CFU)

Stage/Tirocinio: 500 ore (20 CFU);

Prova finale (Prova orale): ore 50 (2 CFU);

Totale ore (studio individuale): 846 ore;

Giorni: 365; mesi: 12; anni: 1 anno

Il corso verrà erogato in lingua italiana da ciascun docente.

B.8 - CFU previsti per il conseguimento del titolo (non inferiori a 60)

60

B.9 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Master che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo che dà accesso al Master e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Master)

Considerata la strutturazione del corso di formazione, avente alcuni contenuti e docenti sovrapponibili ai percorsi formativi e progetti pilota sull'infermiere di famiglia o di comunità, di cui alla D.G.R. n. 940 del 4 luglio 2024, viene riconosciuto ai professionisti in possesso del titolo in esito al corso di formazione in Infermieristica di Famiglia o di Comunità 1/4 dei crediti, pari a 15 CFU, al momento dell'iscrizione al Master. Quanto sopra rappresenta uno stimolo per i discenti al fine di acquisire competenze avanzate in Infermieristica di Famiglia o di Comunità attraverso lo specifico Master di Primo livello.

B.10 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (la percentuale massima di studenti uditori è pari al 20%. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

35 – 100

B.11 - Requisiti di ammissione

Titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (indicare eventuali ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

- diploma di laurea triennale delle professioni sanitarie (L/SNT1)
- ai sensi e per gli effetti dell'art 1, punto 10 della Legge 8 gennaio 2002, n. 2, al corso possono essere ammessi anche coloro che sono in possesso di diplomi conseguiti in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alle leggi 26 febbraio 1999, n. 42, e 10 agosto 2000, n. 251 e 1° febbraio 2006 n. 43, che consentano l'iscrizione agli albi professionali (ove previsto).

B.12 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e dallo stage – massimo 30%)

La frequenza ai Corsi di Master è obbligatoria. Non saranno consentite assenze dall'attività didattica e dallo *stage* in percentuale superiore al 30%.

B.13 - Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU

Area tematica/ Modulo	ATTIVITA' DIDATTICHE	Tipo: lezioni frontali (LF), FAD, laboratorio (LAB)	SSD	CFU	att. assistita	studio individuale	TOTALE	Sede (struttura, aula)
1. Cure Primarie, Territorio e Comunità	Leggere una comunità: profilo demografico, dei servizi, istituzionale	LF	MEDS-24/B	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Metodologia del lavoro di rete	FAD	MEDS-25/B	0,5	4	8,5	12,5	Piattaforma e-learning
	Inquadramento professionale e giuridico dell'infermiere di famiglia e sanità pubblica	LF	GIUR-04/A	0,5	4	8,5	12,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
	I processi di stratificazione della popolazione	FAD	MEDS-24/C	0,5	4	8,5	12,5	Piattaforma e-learning
	Casi di colpa e responsabilità nei contesti domiciliari e comunitari	FAD	GIUR-13/A	0,5	4	8,5	12,5	Piattaforma e-learning
	Sociologia della famiglia e della comunità	FAD	GSPS-08/B	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	Introduzione al diritto di famiglia	LF	GIUR-01/A	0,5	4	8,5	12,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Trattamento dei dati sanitari	LF	GIUR-01/A	0,5	4	8,5	12,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Profilo, competenze e aspetti etici deontologici in cure primarie e sanità pubblica	FAD	MEDS-24/C	1	8	17	25	Piattaforma e-learning

	Psicodinamica della vita familiare e delle relazioni sociali	FAD	PSIC-02/A	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
2. Pianificazione infermieristica avanzata e gestione dei bisogni complessi	Medicina generale, multimorbilità e gestione della fragilità e della cronicità	FAD	MEDS-05/A	2	16	34	50	Piattaforma e-learning
	Gestione del dolore in oncologia e nelle cure palliative	FAD	MEDS-23/A	0,5	4	8,5	12,5	Piattaforma e-learning
	Patologie acute e croniche in comunità e a domicilio	FAD	MEDS-09/A	0,5	4	8,5	12,5	Piattaforma e-learning
	Multimorbilità e polifarmacoterapia	FAD	BIOS-11/A	2	16	34	50	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Il disagio sociale e i rischi correlati	FAD	MEDS-11/A	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	Assessment infermieristico	LF	MEDS-24/C	0,5	4	8,5	12,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Il piano nazionale per la cronicità 2020-25	FAD	MEDS-24/C	0,5	4	8,5	12,5	Piattaforma e-learning
	LABORATORIO: Elaborazione dei piani di lavoro e strumenti per la gestione delle intensità delle cure e della complessità assistenziale	LAB	MEDS-24/C	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
3. Strumenti e competenze per l'innovazione nella Sanità Connessa	Sanità digitale e impatto organizzativo e gestionale	LF	ECON-06/A	0,5	4	8,5	12,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Telemedicina/teleassistenza FSE e interoperatività con altri sistemi informativi	LF	MEDS-24/C	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Cartella clinica digitale, privacy e documentazione sanitaria	FAD	GIUR-13/A	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	Linee guida e PDTA	LF	MEDS-24/C	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Information Communication Technology (ICT) e Health Technology Assessment (HTA)	FAD	MEDS-24/B	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	LABORATORIO: Management della fragilità digitale dei cittadini: Health Literacy	LAB	MEDS-24/C	1,5	12	25,5	37,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
4. Infermieristica di famiglia e comunità	I determinanti della salute e le politiche per la salute pubblica ed epidemiologia delle malattie croniche	FAD	MEDS-24/C	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	La Centrale Operativa Territoriale, Ospedale di Comunità e Casa di Comunità: la presa in carico multiprofessionale	FAD	MEDS-24/C	1	8	17	25	Piattaforma e-learning

	Il ruolo dell'IFeC e l'organizzazione sanitaria secondo il DM77	LF	MEDS-24/C	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Il coinvolgimento della persona assistita	FAD	MEDS-24/C	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	L'autocura nel quadro della gestione della cronicità	LF	MEDS-24/C	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
5. Condivisione della progettazione ed empowerment dell'assistito	La valorizzazione della coprogettazione con gli utenti e gli stakeholder	LF	PAED-02/A	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Promozione, educazione alla salute e relazione d'aiuto	LF	MEDS-24/C	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Modelli di Tutorship, Coaching e Mentoring	LF	PAED-02/A	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Clima aziendale, Team Building e benessere organizzativo	FAD	PSIC-03/B	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	Comunicazione efficace e gestione del rapporto con l'assistito e il caregiver	FAD	PSIC-03/B	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	LABORATORIO: Co-Progettazione nei contesti socio-sanitari	LAB	PAED-02/A	1,5	12	25,5	37,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
6. Governance, normativa e sostenibilità del sistema sanitario	Sviluppo di servizi community-based sostenibili	FAD	ECON-07/A	1	8	17	25	Piattaforma e-learning
	Il case management infermieristico	FAD	MEDS-24/C	0,5	4	8,5	12,5	Piattaforma e-learning
	Monitoraggio degli esiti e programmazione sanitaria	LF	MEDS-24/B	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Il ruolo dell'intelligenza artificiale nel sistema sanitario	LF	ECON-07/A	0,5	4	8,5	12,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Management, economia sanitaria e sostenibilità dei servizi	LF	ECON-06/A	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
	Metodologia della ricerca infermieristica	LF	MEDS-24/C	0,5	4	8,5	12,5	Polo Biomedico "E. Altomare"
	LABORATORIO: Time management e gestione delle risorse umane	LAB	MEDS-24/C	1	8	17	25	Polo Biomedico "E. Altomare"
Lezioni (frontali-FAD)	Lezioni (frontali-FAD)	Lezioni (frontali-FAD)	Lezioni (frontali-FAD)	33	264	561	825	
Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	Laboratorio	5	40	85	125	
Stage/tirocinio	Stage/tirocinio	Stage/tirocinio	Stage/tirocinio	20	300	200	500	

Prova finale	Prova finale	Prova finale	Prova finale	2	50		50	
Totale ore e CFU	Totale ore e CFU	Totale ore e CFU	Totale ore e CFU	60			1500	

B.13 1. – Peso in percentuale di ciascun SSD

N	SSD	CFU	%
1.	MEDS-24/C - Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico- ginecologiche e neonatali	15	39,6
2.	PAED-02/A - Didattica e Pedagogia Speciale	3,5	9,3
3.	MEDS-24/B - Igiene Generale ed Applicata	3	7,9
4.	MEDS-05/A - Medicina Interna	2	5,3
5.	BIOS-11/A - Farmacologia	2	5,3
6.	PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	5,3
7.	GIUR-13/A - Diritto processuale penale	1,5	3,9
8.	ECON-06/A - Economia Aziendale	1,5	3,9
9.	ECON-07/A - Economia e Gestione delle Imprese	1,5	3,9
10.	PSIC-02/A - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	1	2,6
11.	MEDS-11/A - Psichiatria	1	2,6
12.	GSPS-08/B - Sociologia dell'ambiente e del territorio	1	2,6
13.	GIUR-01/A - Diritto Privato	1	2,6
14.	MEDS-25/B - Medicina del Lavoro	0,5	1,3
15.	MEDS-09/A - Oncologia medica	0,5	1,3
16.	MEDS-23/A - Anestesiologia	0,5	1,3
17.	GIUR-04/A - Diritto del Lavoro	0,5	1,3

B.14 - Descrizione dell'attività di Stage/Tirocinio

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di stage, in particolare:

- Modalità di svolgimento
- Attività da compiere
- Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo stage o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento: lo stage sarà svolto in presenza.

Attività da compiere: Sarà svolta attività pratica concordata con il tutor aziendale ed universitario coerentemente con le tematiche svolte durante il master.

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico” FOGGIA e AASSLL di Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Matera, Potenza

B.15 - Descrizione dell'attività di Tutorato

Il tutorato consiste nella supervisione dei discenti sulle tematiche affrontate sia in aula sia nello stage, al fine di favorire una continua sinergia tra il momento di apprendimento concettuale e la conseguente applicazione empirica.

B.16 - Attività di Valutazione dell'Apprendimento

Modalità delle prove di verifica e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
<p>Prova/e di ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrivibili)</p>	<p>La Valutazione delle domande sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:</p> <p>A. Formazione universitaria (fino ad un max 30 punti/100):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Master di secondo livello (3 punti); • Master di primo livello (2 punti); • Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione e di Specializzazione (0,5 punti); • Laurea Magistrale non a ciclo unico (2 punti); • Laurea triennale (3 punti). <p>Il voto di laurea di formazione universitaria (il più recente) sarà valutato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 96 – 100: 4 punti • 101 – 105: 5 punti • 106 – 110: 6 punti • 110 e lode: 7 punti <p>B. Attività ed esperienze professionali in strutture del servizio sanitario nazionale o in convenzione (fino ad un max di 40 punti/100)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area territoriali: 4 punti/anno; • Area ambulatoriale: 3 punti/anno; • Aree ospedaliere di degenza ordinaria: 2 punti/anno;

	<ul style="list-style-type: none"> • Aree ospedaliere intensive/semintensive: 1 punto/anno; <p>C. Attività scientifica (fino ad un max 30 punti/100):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazioni scientifiche in extenso su riviste internazionali “peer reviewed” con impact factor (5 punti per ogni pubblicazione); • Pubblicazioni scientifiche in extenso su riviste internazionali “peer reviewed” senza impact factor (1 punto per ogni pubblicazione); • Abstract su rivista con impact factor (0,5 punti per ogni abstract); • Abstract su rivista senza impact factor (0,25 punti per ogni abstract).
Verifiche intermedie e prova finale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica intermedia: al termine di ciascun modulo (6 moduli) l’acquisizione delle conoscenze sarà valutata attraverso un questionario a risposta multipla oppure la presentazione di un project work; 2. Prova finale: al termine del Master, gruppi di due/tre partecipanti presenteranno un project work che sarà discusso oralmente. Saranno valutati: conoscenze, capacità di analisi critica ed abilità comunicative. Voto: minimo 18, massimo 30.

B.17 - Modalità Operative

B.17.1 - Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Il costo totale per ciascun partecipante al Master è di 1.200,00 euro (più spese di bollo se previste), da saldare in quattro rate, di cui:

1. 300 € all’atto dell’iscrizione al Master;
2. 300 € dopo il secondo mese dall’inizio delle lezioni;
3. 300 € dopo il quarto mese dall’inizio delle lezioni;
4. 300 € rata dopo il sesto mese dall’inizio delle lezioni;

Considerata la strutturazione del corso di formazione, avente alcuni contenuti sovrapponibili ai percorsi formativi e ai progetti pilota sull’Infermiere di Famiglia o di Comunità, di cui alla D.G.R. n. 940 del 4 luglio 2024, viene riconosciuta una riduzione della quota di iscrizione a 900,00 euro per i professionisti già in possesso del titolo in esito al corso di formazione in Infermieristica di Famiglia o di Comunità al momento dell’iscrizione al Master.

In tal caso, la quota di 900,00 euro per ciascun partecipante (più spese di bollo se previste) sarà da versare in tre rate da 300,00 euro ciascuna, così suddivise:

1. 300 € all’atto dell’iscrizione al Master;
2. 300 € dopo il quarto mese dall’inizio delle lezioni;
3. 300 € dopo il sesto mese dall’inizio delle lezioni;

La numerosità minima è pari a 35 partecipanti.

Il piano finanziario è stato impostato, pertanto, sul costo di 900,00 € per 35, numero minimo di iscritti.

Le quote da destinare all'Amministrazione/Dipartimento sono così ripartite:

- 9% da destinare a favore dell'Ateneo: 2.835,00 euro;
- 5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Master: 1.575,00 euro.

Link sito web dove reperire informazioni sul Master:

<https://www.unifg.it/it/studiare/post-lauream/master>

B.17.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

Nessuna

B.18 - Per i Master di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo:

Si allega l'autorizzazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Foggia e le convenzioni con le AASSLL di Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Matera, Potenza.

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso di Master

C.1.1 - Coordinatore del Master (che presiede il Comitato dei Garanti – un docente può essere Coordinatore di massimo 3 Master nello stesso anno accademico)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Cassano	Tommaso	PO	BIOS-11/A	Scienze Mediche e Chirurgiche

C.1.2 - Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Cassano	Tommaso	PO	BIOS-11/A	Scienze Mediche e Chirurgiche
2	Di Bona	Danilo	PO	MEDS-05/A	Scienze Mediche e Chirurgiche
3	Bellanti	Francesco	PA	MEDS-05/A	Scienze Mediche e Chirurgiche

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Master, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione di un Master è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia, 17/09/2025

In fede

Prof. Tommaso CASSANO firma

Prof. Danilo Di BONA firma

Prof. Francesco BELLANTI firma

C.1.3 - Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore, che lo presiede, da un docente del Master esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso, designato dagli studenti del corso, da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Master e da **un componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità, nominato dal Comitato dei Garanti su proposta del Coordinatore**)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento/Ente
1	Cassano	Tommaso	PO - Coordinatore del Master	BIOS- 11/A	Dip. di Scienze Mediche e Chirurgiche
2	Lotti	Antonella	PO - docente del Master esterno al Comitato dei Garanti	PAED- 02/A	Dip. di Studi Umanistici, Lettere, beni Culturali, Scienze della Formazione
3	Lovallo	Giovanni	E P2 area amministrativ o- gestionale Responsabile area amministrazio ne contabilità ricerca e processi avva dei Dipartimenti di Area Medica		Università di Foggia

4			studente del Corso		
5	Ruta	Federico	Infermiere - Componente esterno, rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, provvisto di adeguata professionalità	MEDS-24/C	Dirigente Professioni Sanitarie Asl Bt Area Infermieristica ed Ostetrica

C.2 - Piano di Fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Polo Biomedico "E. Altomare".
Si allega la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche del 20/05/2026.

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Master
1	Lovallo	Giovanni	EP	Area Programmazione Strategica, Affari Generali, Alta Formazione e Terza Missione (Coordinamento attività amministrative del corso)
2	Dotoli	Emanuela	C	Servizio Alta Formazione, Terza Missione e Processi AVA (Gestione delle attività amministrative-didattiche del corso)
3	Tudisco	Luisa	C	Unità Master e Borse di Studio (gestione segreteria didattica-organizzativa del corso)
4	De Meo	Antonio	D	Unità Dottorati di Ricerca (supporto alle attività didattiche del corso)
5	Occulto	Antonio	C	Servizio Contabilità e Bilancio (gestione attività contabili del corso)
6	Acquaviva	Marilena	C	Servizio Ricerca (gestione attività contabili del corso)
7	Tricarico	Nicola	D	Servizio Master, corsi di perfezionamento ed esami di stato (gestione delle attività amministrative-gestionali del corso)

8	Consales	Antonella	C	Servizio Master, corsi di perfezionamento ed esami di stato (supporto alle attività amministrative-gestionali del corso)
9	Centola	Pierluigi	EP	Area Ricerca

C.2.3 - Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

	ATTIVITÀ DIDATTICHE	SSD	ORE
1.	LEZIONE FRONTALE: Leggere una comunità: profilo demografico, dei servizi, istituzionale	MEDS-24/B	8
2.	FAD: Metodologia del lavoro di rete	MEDS-25/B	4
3.	LEZIONE FRONTALE: Inquadramento professionale e giuridico dell'infermiere di famiglia e sanità pubblica	GIUR-04/A	4
4.	LEZIONE FRONTALE: Casi di colpa e responsabilità nei contesti domiciliari e comunitari	GIUR-13/A	4
5.	FAD: Sociologia della famiglia e della comunità	GSPS-05/A	8
6.	LEZIONE FRONTALE: Introduzione al diritto di famiglia	GIUR-01/A	4
7.	LEZIONE FRONTALE: Trattamento dei dati sanitari	GIUR-01/A	4
8.	FAD: Psicodinamica della vita familiare e delle relazioni sociali	PSIC-02/A	8
9.	FAD: Medicina generale, multimorbilità e gestione della fragilità e della cronicità	MEDS-05/A	16
10.	FAD: Gestione del dolore in oncologia e nelle cure palliative	MEDS-23/A	4
11.	FAD: Patologie acute e croniche in comunità e a domicilio	MEDS-09/A	4
12.	LEZIONE FRONTALE: Multimorbilità e polifarmacoterapia	BIOS-11/A	16
13.	FAD: Il disagio sociale e i rischi correlati	MEDS-11/A	8
14.	LEZIONE FRONTALE: Sanità digitale e impatto organizzativo e gestionale	ECON-06/A	4
15.	FAD: Cartella clinica digitale, privacy e documentazione sanitaria	GIUR-13/A	8
16.	FAD: Information Communication Technology (ICT) e Health Technology Assessment (HTA)	MEDS-24/B	8
17.	LEZIONE FRONTALE: La valorizzazione della coprogettazione con gli utenti e gli stakeholder	PAED-02/A	8
18.	LEZIONE FRONTALE: Modelli di Tutorship, Coaching e Mentoring	PAED-02/A	8

19.	LABORATORIO: Co-Progettazione nei contesti socio-sanitari	PAED-02/A	12
20.	FAD: Sviluppo di servizi community-based sostenibili	ECON-07/A	8
21.	LEZIONE FRONTALE: Monitoraggio degli esiti e programmazione sanitaria	MEDS-24/B	8
22.	LEZIONE FRONTALE: Il ruolo dell'intelligenza artificiale nel sistema sanitario	ECON-07/A	4
23.	LEZIONE FRONTALE: Management, economia sanitaria e sostenibilità dei servizi	ECON-06/A	8
Totale			168

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a studiosi o esperti esterni

N	ATTIVITÀ DIDATTICHE	SSD	ORE
1.	LEZIONE FRONTALE: I processi di stratificazione della popolazione	MEDS-24/C	4
2.	FAD: Profilo, competenze e aspetti etici deontologici in cure primarie e sanità pubblica	MEDS-24/C	8
3.	LEZIONE FRONTALE: Assessment infermieristico	MEDS-24/C	4
4.	FAD: Il piano nazionale per la cronicità 2020-25	MEDS-24/C	4
5.	LABORATORIO: Elaborazione dei piani di lavoro e strumenti per la gestione delle intensità delle cure e della complessità assistenziale	MEDS-24/C	8
6.	LEZIONE FRONTALE: Telemedicina/teleassistenza FSE e interoperatività con altri sistemi informativi	MEDS-24/C	8
7.	LEZIONE FRONTALE: Linee guida e PDTA	MEDS-24/C	8
8.	LABORATORIO: Management della fragilità digitale dei cittadini: Health Literacy	MEDS-24/C	12
9.	FAD: I determinanti della salute e le politiche per la salute pubblica ed epidemiologia delle malattie croniche	MEDS-24/C	8
10.	FAD: La Centrale Operativa Territoriale, Ospedale di Comunità e Casa di Comunità: la presa in carico multiprofessionale	MEDS-24/C	8
11.	LEZIONE FRONTALE: Il ruolo dell'IFeC e l'organizzazione sanitaria secondo il DM77	MEDS-24/C	8
12.	FAD: Il coinvolgimento della persona assistita	MEDS-24/C	8
13.	LEZIONE FRONTALE: L'autocura nel quadro della gestione della cronicità	MEDS-24/C	8
14.	LEZIONE FRONTALE: Promozione, educazione alla salute e relazione d'aiuto	MEDS-24/C	8
15.	FAD: Clima aziendale, Team Building e benessere organizzativo	PSIC-03/B	8
16.	FAD: Comunicazione efficace e gestione del rapporto con l'assistito e il caregiver	PSIC-03/B	8
17.	FAD: Il case management infermieristico	MEDS-24/C	4
18.	LEZIONE FRONTALE: Metodologia della ricerca infermieristica	MEDS-24/C	4

19.	LABORATORIO: Time management e gestione delle risorse umane	MEDS-24/C	8
	Totale		136

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Master. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% e 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Master)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE (allegare delibera)

VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 - Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, comma 3, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo sui Master, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo;
- b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso;
- c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore;
- d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale;
- e) i registri delle lezioni;
- f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione.

Foggia, 17/09/2025

In fede

Prof. Tommaso CASSANO	firma
Prof. Danilo DI BONA	firma
Prof. Francesco BELLANTI	firma

E.2 – Descrizione delle eventuali modalità aggiuntive di autovalutazione

Saranno svolte delle autovalutazioni intermedie tramite un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello stage che ogni studente dovrà compilare con lo scopo di mettere in atto azioni correttive qualora dovesse essere necessario.

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

F.1 - Parere del Comitato Tecnico del Master, appositamente istituito e rappresentativo a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Si allega il verbale di consultazione delle Parti Interessate alla formazione.

Composizione del Comitato Tecnico:

Nome e Cognome	Qualifica
Prof. Tommaso CASSANO	presidente GAQ sede di Foggia
Prof. ssa Chiara PORRO	presidente GAQ sede di Barletta
Prof. Angelo CAMPANOZZI	presidente GAQ sede di San Giovanni Rotondo
Prof. ssa Maria MATTEO	presidente GAQ sede di Matera
Prof. Domenico LOIZZI	presidente GAQ sede di Lagonegro
Prof. ssa Francesca FORTUNATO	presidente Commissione Paritetica Docenti Studenti dei Dipartimenti di Area Medica
Sig.a Elena COCOZZA Sig.a Aurora SQUILLANTE	Rappresentanti del GAQ Infermieristica sede di Foggia
Prof. Valerio DIMONTE	presidente Commissione Nazionale Corso di Laurea Infermieristica
Dott.ssa Laura SILVESTRIS	Dirigente Amministrativo Struttura Dipartimentale “Affari Generali e Tutela della Privacy” Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico “Ospedali Riuniti” di Foggia
Dott.ssa Maria Micaela ABBINANTE	Dirigente Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria – Trani
Dott. Vincenzo Matteo RUSSI	Direzione Sanitaria U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione IRCCS “Casa Sollievo della Sofferenza”
Dott. Giuseppe MAGNO	Direttore Sanitario Azienda Sanitaria di Matera

Dott.ssa Luisa VILLANI	Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Programmazione e Controllo di Gestione – Centro di Controllo Strategico – Formazione ECM e Tirocini" sede Centrale ASM - Matera
Dott.ssa Patrizia VINCI	Direttore Affari Generali e Supporto Direzionale Azienda Sanitaria Locale di Potenza (PZ)
Dott.ssa Sipontina ZERULO	Direttrice Attività Didattiche Professionalizzanti CdS Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Dott. Giuseppe DELLI SANTI	Direttore Attività Didattiche Professionalizzanti CdS in Infermieristica sede di Foggia
Dott.ssa Angelina LIBERTAZZI Dott.ssa Sara FALCONE	Docenti CdS Infermieristica sede di Foggia
Dott. Michele DEL GAUDIO	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia di Foggia
Dott. Giuseppe PAPAGNI	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia Barletta
Dott.ssa Serafina ROBERTUCCI	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia di Potenza
Dott.ssa Vita SPAGNUOLO	Presidente dell'Ordine della Professione Infermieristica (OPI) della Provincia di Matera
Dott.ssa Antonella SALATTO	Dirigente Casa di Cura prof. Brodetti Spa 'Villa Igea', - Foggia
Dott.ssa Loredana DEL VECCHIO	Dirigente Casa di Cura 'San Francesco Hospital S.r.l.' – Foggia
Dott. Fabio CARFAGNO	Dirigente Casa di Cura Universo Salute S.r.l. – sede di Foggia e sede di Bisceglie
Dott.ssa Raffaella PANNUTI	Presidente Fondazione Associazione Nazionale Tumori (ANT) – sede centrale
Dott.ssa Michela PERELLA	Referenti Fondazione ANT – Foggia
Sig. Alfredo DE MEO Sig. a Giorgia IACCARINO Sig. Luigi PONTONE Sig.a Anna LASALANDRA Sig.a Giulia GUARINO Sig.a Annalaura MOFFA Sig.a Letizia RUSSO	Studenti CdS in Infermieristica sede di Foggia
Dott.ssa Rosa PALMADESSA Dott.ssa Carla RECCHIA Dott. Valerio MARRA	Studenti CdS di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristica e Ostetriche
Dott.ssa Antonella LARICCIA Dott. Alessandro BIANCO Dott. Michele ZICHELLA Dott. Pierluigi LEPORE Dott. Sabino MANGINO	Rappresentanti dei Laureati in Infermieristica presso l'Università di Foggia
Dott.ssa Angelina LOMBARDI	Presidente dell'Associazione Volontari Ospedalieri (A.V.O.) Foggia
Dott.ssa Giovanna PACILLO	Responsabile Area Formativa e Segreteria Studenti
Sig. Attilio MONTAGNA	Responsabile Servizio Management Didattico e Processi Assicurazione della Qualità Didattica
Dott. Salvatore CURTOTTI	Referente CC. di LL. Professioni Sanitarie in Infermieristica

Prof. Gaetano SERVIDDIO	Direttore di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Maria Filomena CAIAFFA	Presidente della Consulta dei Corsi di Studio Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

Sintesi del parere delle Parti Interessate incontrate il 26/06/2025

Il Prof. Cassano ha presentato la proposta di attivazione del Master di I livello in *Cure Primarie – Infermiere di Famiglia e di Comunità*, finalizzato a rispondere alla crescente domanda di formazione da parte degli infermieri e ad allineare l’offerta accademica alle trasformazioni introdotte dal DM 77/2022, dal PNRR e dalle linee strategiche della Regione Puglia in materia di rafforzamento dell’assistenza territoriale.

La Dott.ssa Sipontina Zerulo ha illustrato la coerenza del progetto con i percorsi formativi regionali già avviati per gli infermieri di famiglia e di comunità, sottolineando la continuità garantita con il corso regionale approvato dalla Regione Puglia (DGR n. 940/2024; L.R. n. 37/2023, art. 49) e la possibilità di riconoscimento dei crediti in eventuali percorsi magistrali.

Il Prof. Valerio Di Monte ha evidenziato la necessità di un approccio modulare tra Master, corsi regionali e Lauree Magistrali, al fine di costruire un percorso formativo integrato e progressivo.

Elemento qualificante sarà la modalità *blended*, che integra didattica online (sincrona e asincrona) con laboratori e stage in presenza, favorendo la partecipazione di professionisti già occupati e residenti anche in aree periferiche. Gli stage si svolgeranno in strutture convenzionate a livello interregionale.

La Dott.ssa Sara Robertucci, Presidente OPI Potenza, ha manifestato l’interesse del territorio lucano, proponendo il coinvolgimento formale della Regione Basilicata per l’attivazione di tirocini locali. Il Dott. Rinaldi, della Direzione Generale per la Salute della Regione Basilicata, ha confermato la disponibilità istituzionale a collaborare. Il Prof. Cassano ha accolto favorevolmente tali aperture, dichiarandosi disponibile ad avviare nuove convenzioni.

Interventi successivi hanno confermato il valore e la rilevanza dell’iniziativa: lo studente Valerio Marra ha sottolineato la rispondenza del progetto ai reali bisogni professionali, mentre la Dott.ssa Varani (Fondazione ANT) ha offerto disponibilità per i tirocini nell’ambito delle cure palliative e ribadito il sostegno con borse di studio, segnalando la persistente carenza di formazione pre-laurea in questo settore anche a livello europeo.

In conclusione, il Prof. Cassano ha rimarcato l’importanza della collaborazione tra università, istituzioni e professionisti, sottolineando come il Master rappresenti un percorso formativo avanzato, flessibile e strategico, capace di rispondere efficacemente alle nuove sfide dell’assistenza territoriale e di valorizzare le competenze infermieristiche in chiave interregionale.

F.2 - Parere della Commissione Didattica di Ateneo

Parere del _____ :
(riportare il Parere o una sua sintesi)

F.3 Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso di Master negli anni precedenti (solo per i Master reiterati)

Parere N.V.A. del _____ :
(riportare il Parere o una sua sintesi)